



# CENTRO MUSEI DELLE SCIENZE NATURALI E FISICHE

## Determina n.8



### Oggetto:

Determina per l'affidamento diretto di trasloco di un reperto museale di grandi dimensioni ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 1.750 (IVA esclusa), CIG Z593151F42

### IL DIRETTORE DEL CENTRO MUSEI DELLE SCIENZE NATURALI E FISICHE

#### VISTO

il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

#### VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

#### VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

#### VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

#### VISTE

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;





<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
<b>CONSIDERATO</b>	che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che, sul MEPA, si può acquistare anche mediante lo strumento della Trattativa Diretta;
<b>VISTA</b>	la circolare <b>MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409</b> , indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito <i>"ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate"</i> ;
<b>DATO ATTO</b>	pertanto, della necessità di affidare il trasloco del reperto di grandi dimensioni molto delicato e la vetrina storica che lo contiene ad una ditta esperta nei trasporti d'arte;
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
<b>VERIFICATO</b>	a cura del Responsabile del Procedimento, che il servizio è presente sul ME.PA;
<b>TENUTO CONTO</b>	del fatto che il predetto Responsabile del procedimento ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante lo strumento della Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);
<b>CONSIDERATO</b>	di prevedere una durata contrattuale pari a 10 giorni;
<b>CONSIDERATO</b>	che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell'ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e vetrine disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Amministrazione sono risultati esseri quelle dell'operatore AUTOTRASPORTI F.LLI BEVILACQUA SAS, (partita Iva 01283611216);
<b>CONSIDERATO</b>	che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione utilizzando lo strumento della Trattativa Diretta;
<b>TENUTO CONTO</b>	che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente;

- CONSIDERATO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1.750, oltre IVA, rispondono ai fabbisogni dell'Amministrazione, in quanto il prezzo è congruo alla qualità della prestazione;
- TENUTO CONTO** del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, e in considerazione del seguente miglioramento del prezzo da parte dell'Operatore da €1.890,00 a € 1.750, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), dei servizi aventi ad oggetto il trasloco di un reperto di grandi dimensioni all'operatore economico AUTOTRASPORTI F.LLI BEVILACQUA SAS, (partita Iva 01283611216), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.750,00, IVA esclusa, restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.41.04.04 - pj Funzionamento 2021 - del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2021;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Napoli, 16 aprile 2021

Il Direttore

Prof. Piergiulio Cappelletti  
